

Conzert für das Pianoforte (C moll, No. 7), von W. A. Mozart, vorgetragen von Fräulein *Emma von Staudach* aus Wien.

Zweiter Theil.

Ouverture zum Märchen von der schönen Melusine, von F. Mendelssohn Bartholdy.

Scene und Arie aus „La donna del lago“, von Rossini, gesungen von Fräulein *Meyer*.

Mura felici, ove il mio ben s'aggira,
Dopo più lune io vi riveggo.
Ah, voi più al guardo mio non siete,
Come lo foste un dì, ridenti e liete!
Qui nacque, fra voi crebbe l'innocente
Ardor! — Quanto soave
Fra voi scorrea mia vita,
Al fianco di colei
Che rispondea pietosa a' voti miei!
Nemico nembo or vi rattrista e agghiaccia
Il povero cor. Mano crudele
A voi toglie, a me invola, oh, rio martiro,
La vostra abitatrice, il mio tesoro.

Elena! Oh tu ch'io chiamo,
Deh, vola a me un istante,
Tornami a dir: io t'amo,
Serbami la tua fè!
E allor di te sicuro,
Anima mia, lo giuro,
Ti toglierò al più forte,
O morirò per te.
Grata a me fia la morte,
S' Elena mia non è.

Oh! quante lagrime
Finor versai,
Lungi languendo
Da tuoi bei rai!